



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 16-11-2023 N. 119

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE ANNO 2024-2025
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici** del mese di **novembre** in Rosolini, alle ore **10:30**, nella Residenza Municipale di Via Roma n. 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

SPADOLA GIOVANNI	SINDACO	P	Favorevole
PIAZZESE LUCIA	ASSESSORE	P	Favorevole
GIANNONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P	Favorevole
FLORIDDIA CARMELO	ASSESSORE	P	Favorevole
LIUZZO VINCENZO	ASSESSORE	P	Favorevole
MICIELI PAOLA	VICE SINDACO	P	Favorevole

Assiste, con le funzioni di Segretario il Vice Segretario Generale

Dott. Milana Corrado

Il Presidente Sig. **SPADOLA GIOVANNI**, riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE ANNO 2024-2025
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto dell'Assessore della Regione Sicilia n. 1543 del 2 agosto 2023 riguardante il dimensionamento e la razionalizzazione della rete scolastica provinciale per l'anno scolastico 2024-2025,

Tenuto conto della legge 29 dic 2022, n. 197 "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**" che, al comma 557 prevede che le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto del ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, sulla base di *"un coefficiente non inferiore a 900 e non superiore a 1000, e tenuto conto dei parametri, su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare nell'anno scolastico 2024/2025, almeno il medesimo numero di istituzioni scolastiche"*

Considerando inoltre che sempre allo stesso comma si precisa che *al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche si applica, per i primi sette anni scolastici, un correttivo non superiore al 2 per cento*

Avendo i nostri Istituti Comprensivi rispettato i criteri stabiliti dalla legge regionale n. 6 del 24 febbraio 2000 che all'art. 2 comma 3 prevede che *"Per acquisire o mantenere la personalità giuridica, le istituzioni scolastiche devono, di norma, avere una popolazione prevedibilmente stabile per almeno un quinquennio compresa tra 500 e 900 alunni"*.

L'Amministrazione Comunale per tutto quanto sopra sottolinea che non appare plausibile alcuna forma di soppressione, aggregazione, fusione per le seguenti motivazioni:

- Per il nostro Comune è importante applicare le previsioni contenute all'art. 1 comma b del predetto D.A. n. 1543, mantenendo i presidi scolastici autonomi in quanto istituzioni scolastiche di riferimento sociale per il territorio locale, in relazione alle richieste delle Famiglie utenti, delle dinamiche socioeconomiche, prevenzione della dispersione scolastica.
- Nella fattispecie, tenendo in debita considerazione i commi f – h – le nostre istituzioni scolastiche non solo hanno mantenuto la stabilità numerica degli alunni ma si è avuto un **aumento costante e continuo nel quinquennio** di riferimento (aa. ss. 2018/19 – 2022/23) del numero degli studenti iscritti e delle relative classi autorizzate.
- La scelta motivata delle nostre scuole risiede nell'ampia **Offerta Formativa** posta in essere, a cominciare dalla organizzazione oraria con adozione del **tempo pieno in due Istituti Comprensivi su tre e su tutti e tre gli istituti per la Scuola dell'Infanzia**, tempo scuola

scelto con consapevole fiducia dalle famiglie grazie ai nuclei formativi significativi, alla **Mensa Scolastica** organizzata dal nostro Ente nelle apposite strutture e al **Centro di Cottura Comunale** (allocato logisticamente al plesso S. Alessandra) che serve tutte le scuole della Città di Rosolini.

- Le nostre scuole operano in **contesti di periferia** e vengono di fatto inserite a pieno titolo come unico presidio di legalità anche a motivo della lotta al bullismo/cyberbullismo/disagio sociale.
- Gli Istituti Comprensivi sono un presidio pubblico ed istituzionale del territorio, basilare punto di riferimento per le famiglie del territorio, che hanno visto **aumentare progressivamente** la popolazione scolastica negli ultimi 5 anni, grazie al lavoro, all'abnegazione, all'impegno professionale e umano ed alla tenacia e costanza delle dirigenze e del corpo docente;
- L'eventuale eliminazione e/o dimensionamento delle istituzioni scolastiche quale sede autonoma nel territorio, rappresenterebbe una mancanza di attenzione nei confronti dell'utenza, considerando inoltre che sono presenti diverse **sedì** di **IACP** (case popolari) con le quali si sono instaurate relazioni sociali con carattere di prossimità, rapporti costanti con le famiglie e acquisizione di fiducia che hanno consentito, negli ultimi anni, un'azione di sensibile riduzione della dispersione scolastica;
- Il costante **aumento della popolazione extracomunitaria**, spesso proveniente da realtà marginali e fragili che oltre ad usufruire della istituzione scolastica come sede formativa ed educativa, si interfaccia con gli uffici di dirigenza e segreteria delle scuole che continuano ad essere il luogo delle informazioni: le iscrizioni e gli adempimenti scolastici, malgrado l'attivazione di tutte le regolari procedure informatiche, hanno infatti prevalentemente una modalità "in presenza";
- L'istituzione scolastica della scuola rischia di perdere la credibilità e l'autorevolezza così faticosamente acquisita nei confronti delle **utenze più svantaggiate**. Sono innumerevoli i fatti di cronaca che raccontano di aggressioni a docenti, dirigenti o personale ATA e negli ultimi anni una costante azione dialogica e un'opera di prossimità hanno, quasi del tutto, eliminato il fenomeno. La difficoltà di costruire un dialogo costante tra le presidenze ed i quartieri periferici sarebbe pertanto deleteria;
- Negli ultimi anni le nostre scuole hanno fatto grandi investimenti per **ampliare la partecipazione**, anche in orario extra-curricolare, di studentesse e studenti e la riorganizzazione degli spazi scolastici ha rappresentato uno strumento di coinvolgimento per il bacino di utenza. Evidente che l'eventuale rinuncia all'autonomia scolastica rischia di depotenziare, se non annullare, il percorso intrapreso. Il territorio presenta **fasce di disagio giovanile** da cui le organizzazioni criminali, percependo una mancanza del ruolo istituzionale della scuola, potrebbero trarre giovamento.

Si fa presente inoltre che la popolazione scolastica dei tre istituti comprensivi è allo stato attuale rispettivamente di 2.271 alunni così suddivisi:

1.	Istituto Comprensivo S. Alessandra	716
2.	Istituto Comprensivo D'amico	715
3.	Istituto Comprensivo De Cillis	840

Pertanto un eventuale dimensionamento porterebbe le istituzioni scolastiche, seguendo i dettami dalla suddetta Legge di Bilancio (minimo 900 massimo 1000 alunni) a due istituti comprensivi con più di 1.100 alunni. L'esubero dovrebbe essere assorbito da altre istituzioni scolastiche del territorio, anche loro dimensionate, la cui sede vicinoria è a non meno di 17 Km. Queste renderebbe oltremodo difficoltoso il rapporto formativo, amministrativo, organizzativo ed educativo tra scuola e famiglia.

In generale:

DELIBERA

1. Per quanto possibile, estendere il criterio previsto nel D.A., mantenendo i presidi scolastici autonomi, anche in assenza del requisito del target minimo di alunni elevato inspiegabilmente a non meno di 900 unità di studenti.
2. Razionalizzare, nel caso degli Istituti Comprensivi, la distribuzione dei plessi nel territorio, in modo da garantire quanto più possibile la contiguità degli edifici della medesima istituzione scolastica, all'interno del confine amministrativo comunale.
3. Evitare la presenza di classi appartenenti a differenti istituzioni scolastiche all'interno dello stesso edificio e/o struttura scolastica.
4. Di demandare al Responsabile del 6° Settore la trasmissione del seguente atto alle opportune Autorità competenti.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to SPADOLA GIOVANNI

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to PIAZZESE LUCIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 16-11-2023 al 01-12-2023 con n. 2159 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to GIUNTA SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 16-11-23 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 02-12-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16-11-2023 al 01-12-2023 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

[X] che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Rosolini, li 17-11-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado